



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



OSSERVATORIO ECONOMICO

Roma, 15 aprile 2016

## OSSERVATORIO ECONOMICO

MARZO 2016

*Gianluca Scardocci*



*A cura di*

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**



## INDICE

<b>OSSERVATORIO ECONOMICO MARZO 2016 .....</b>	<b>3</b>
<b>QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA .....</b>	<b>6</b>
<b>PREVISIONI ECONOMICHE.....</b>	<b>7</b>
<b>CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....</b>	<b>8</b>
<b>MOVIMPRESSE – ANNO 2015.....</b>	<b>9</b>
<b>PARTITE IVA – APERTURE MENSILI – FEBBRAIO .....</b>	<b>10</b>
<b>ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - FEBBRAIO .....</b>	<b>11</b>
<b>STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO IV TRIMESTRE 2015.....</b>	<b>12</b>
<b>FABBISOGNO STATALE - FEBBRAIO.....</b>	<b>13</b>
<b>DEBITO PUBBLICO - FEBBRAIO .....</b>	<b>14</b>
<b>PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - FEBBRAIO .....</b>	<b>15</b>



## OSSERVATORIO ECONOMICO MARZO 2016

### PROSEGUE LA FASE DI CRESCITA MODERATA DELL'ECONOMIA ITALIANA

L'economia italiana continua a presentare elementi di incertezza per quanto riguarda la spinta alla crescita dell'offerta di beni e servizi. Si mantiene stabile la crescita dei consumi accompagnata dalla lieve ripresa degli investimenti. In aumento dell'1,1% rispetto a gennaio 2016 il debito pubblico che si assesta a 2.214,9 miliardi di euro, in aumento del 2% su base tendenziale. In aumento dello 0,4% pari a 2.355,3 miliardi di euro i prestiti totali in aumento del 2,1% su base tendenziale, in diminuzione (-2,9%) rispetto a gennaio le sofferenze (196.009 milioni di euro), con un +4,7% su base tendenziale. Le entrate totali sono aumentate dell'1,0%. Nel mese di febbraio, come annunciato dal dipartimento finanze del Mef, il numero di partite Iva aperte è diminuito del 23,9% su gennaio, mentre il dato tendenziale si assesta sul 18,0%, in netto calo la variazione congiunturale delle società di persone (-22,3%) a fronte di un dato tendenziale negativo (-3,6%).

**Quadro macroeconomico 2015.** Nel 2015 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di euro correnti, con un aumento in volume dello 0,8% facendo registrare una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni. Dal lato della domanda interna (che ha un contributo positivamente alla crescita del Pil per lo 0,5%) nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti di volume nell'agricoltura (3,8%) nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%), in calo le costruzioni dello 0,7%. L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche misurato in rapporto al Pil è stato pari a -2,6% a fronte del -3,0% del 2014.

**Crescita congiunturale.** Nel quarto trimestre del 2015 il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dell'1% nei confronti del quarto trimestre del 2014. La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'industria e di aumenti in quelli dell'agricoltura e dei servizi. Nello stesso periodo, il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,2% negli Stati Uniti e in Francia e dello 0,5% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento dell'1,9% nel Regno Unito, dell'1,8% negli Stati Uniti e dell'1,3% in Francia. Nel 2015, il PIL corretto per gli effetti di calendario è aumentato dello 0,6%.

**Clima di fiducia.** Dopo il netto calo registrato a febbraio il clima di fiducia è marginalmente risalito a Marzo (+0,5). In particolare, si registra un aumento congiunturale del clima di fiducia economico (+1,1) e del clima di fiducia corrente (0,4 l'incremento congiunturale e +8,9 quello tendenziale). In netto calo congiunturale (-3,1) e tendenziale (-3,5) il clima di fiducia delle imprese.



**Congiuntura.** L'indice della produzione industriale è calata dello 0,6 a febbraio, mentre l'analogo indice per il settore delle costruzioni è calata dell'1,0. La produzione industriale è in aumento dell'1,2% a livello tendenziale. Il tasso di inflazione è in lieve calo a febbraio in termini mensili (-0,2) e aumentato dello 0,3 in termini tendenziali. In lieve aumento il tasso di disoccupazione: a gennaio si attesta all'11,7 con un aumento di 0,1 punti rispetto a gennaio 2015 ed un calo dello 0,6 rispetto a febbraio 2015. Scende in termini congiunturali la disoccupazione giovanile (-0,1) e ancora di più il dato tendenziale (-1,3).

**Movimprese.** Nel 2015, il saldo demografico delle imprese è risultato positivo per 45.181 unità a causa di 371.705 nuove iscrizioni e 326.524 cancellazioni. Il tasso di crescita dello stock di imprese al 31 dicembre 2015 è, dunque, positivo (+0,75%) ed è leggermente migliore rispetto al tasso di crescita del 2014 (+0,50%). Le società di capitali continuano a crescere a ritmi più elevati rispetto alle altre forme giuridiche (+3,8% contro il -1,1% delle società di persone e il -0,1% delle ditte individuali). Nel 2015, le nuove società di capitali sono state 100.563 contro 44.659 cancellazioni, mentre le nuove società di persone sono state 27.895 contro 39.689 cancellazioni. Lo stock complessivo di società di capitali al 31 dicembre 2015 ha superato il milione e mezzo (1.539.965), mentre lo stock complessivo di imprese ha superato i 6 milioni (6.057.647).

**Fallimenti.** Nel terzo trimestre 2015, il numero dei fallimenti è diminuito dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2014. Il numero complessivo di imprese fallite è stato pari a 2.813. Gli andamenti regionali sono molto differenziati: si va dal -30,6% della Sardegna e dal -29,9% della Puglia al +83,3% della Basilicata e al +37,1% dell'Umbria, mentre in Lombardia si registra -7,4% e in Campania -7,3%. Nello stesso periodo i concordati sono diminuiti del 30,2% e sono risultati pari a 293.

**Partite Iva.** Nel mese di febbraio, le nuove aperture di Partite Iva sono diminuite del 23,9% rispetto a gennaio 2016 mentre il dato tendenziale fa registrare un aumento del 18%. Le società di persone, hanno fatto registrare un calo nell'ultimo mese (-22,3%), mentre è più contenuto il trend negativo annuale (-3,6), in aumento le società di capitali (+2,8%) mentre le persone fisiche sono in netto calo (-30,0% a fronte di un dato tendenziale positivo +23,3. A Febbraio il 23 % delle nuove aperture di Partite Iva sono rappresentate da società di capitali contro il 5,8% di società di persone.

**Entrate tributarie.** Le entrate tributarie a febbraio sono diminuite dello 0,5% su gennaio, mentre nel periodo gennaio-febbraio 2016 si registra una crescita delle imposte dirette del 2,8% sullo stesso periodo 2015. A livello tendenziale nel periodo gennaio-febbraio 2016 ci sono sensibili aumenti dell'Irpef (+5,2%), mentre le imposte indirette aumentano dello 0,7%. Il totale delle entrate tributarie nel periodo gennaio-febbraio 2016 si attesta su 66.132 euro in aumento del 2,1% sullo stesso periodo del 2015.

**Contenzioso tributario.** Nel quarto trimestre 2015, sulla base dei dati diffusi dal Mef a marzo, i ricorsi pervenuti alle CTP sono diminuiti del 11,9% rispetto allo stesso trimestre del 2015, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono diminuiti del 4,9%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono diminuiti del 10,0% e gli appelli definiti presso le CTR sono aumentati del 3%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-18.925),



con le giacenze al 31 dicembre che si riducono del 16,7% e positivo, invece, per le CTR (+2.469), con le giacenze che salgono dell'11,1%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 7,2%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 33,9% del totale, rispetto al 32,8% fatto registrare nello stesso periodo del 2014 e al 32,1% del 2013. In particolare, gli esiti definiti presso le CTP a favore del contribuente sono stati pari al 32,8% in aumento di 0,6 rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre quelli definiti presso le CTR sempre a favore del contribuente sono aumentati del 2,4% risultando pari a 40,8%. Nel periodo considerato sono in lieve aumento gli esiti favorevoli all'ufficio 44,8% contro il 44,1% dello stesso periodo del 2014. Sono, invece, sensibilmente aumentati gli esiti con giudizio intermedio (dall'8,4% a 11,2%).

**Fabbisogno statale.** Nel mese di febbraio il fabbisogno statale è risultato pari a -369 milioni di euro. Le entrate totali sono aumentate del 17 % su febbraio 2015, mentre le spese totali sono aumentate del 17,5%. Il saldo del bilancio statale è stato pari a -31.895 milioni di euro.

**Debito Pubblico.** 2.214,9 miliardi il debito pubblico complessivo a gennaio in aumento rispetto a gennaio 1,1% (+1,1% rispetto a gennaio 2015) di cui 2.099 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (e +1,0% su gennaio e +2,0% su febbraio 2015) e 92,1 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (+0,1% su gennaio e -6,0% su febbraio 2015). Il debito delle Regioni a febbraio è diminuito dell'1,4% su gennaio ed è diminuito del 10,8% su febbraio 2015, quello dei Comuni è aumentato dello 0,8% su gennaio e del 3,2% su febbraio 2015.

**Prestiti bancari e sofferenze.** I prestiti a febbraio hanno avuto un aumento (0,4%) rispetto a gennaio, mentre fanno registrare un +2,1% in termini tendenziali. In aumento i prestiti alle amministrazioni pubbliche (+1,9%) mentre restano stabili i prestiti alle imprese. A febbraio, le sofferenze totali sono in netto calo (-2,9%) su base mensile, mentre risultano in aumento del 4,7% su base annuale. Il "tasso di sofferenza" ovvero il rapporto tra sofferenze e prestiti è in lieve calo a febbraio mantenendosi a 8,3% rispetto all'8,6% di gennaio e all' 8,1% di febbraio 2015. In particolare, il tasso risulta in lieve diminuzione e pari a 17,6% rispetto a gennaio per le sofferenze verso le imprese mentre sale il trend rispetto a gennaio 2015: +18,2%.



## QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

### Quadro Macroeconomico 2014-2016

Valori in mld. di euro e in percentuale del pil

VOCE/ANNO	2014*		2015*		2016^	
PIL Tasso di crescita		-0,4%		0,8%		1,6%
PIL	1.612	100,0%	1.636	100,0%	1.682	100,0%
Debito pubblico	2.136	132,5%	2.170	132,6%	2.206	131,4%
Entrate totali PA	777	48,2%	782	47,8%	817	48,6%
Uscite totali PA	826	51,2%	825	50,4%	840	50,0%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-43	-2,6%	-23	-1,4%
Spesa per interessi	74	4,6%	68	4,2%	71	4,2%
Pressione fiscale	698	43,6%	705	43,3%	743	44,2%

\*Istat 1 marzo 2016; ^Def 18 settembre 2015

### PIL – IV Trimestre 2015

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario  
Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	387.533	0,1%	1,0%
Consumi delle famiglie	234.022	0,3%	0,9%
Consumi delle PA	78.082	0,6%	-0,2%
Investimenti in macch. eattr.	29.325	-0,1%	0,0%
Investimenti in mezzi di trasp.	3.428	8,7%	29,0%
Investimenti in costruzioni	32.427	0,9%	0,9%
Importazioni	108.432	1,0%	5,4%
Esportazioni	118.269	1,3%	2,6%

Istat, 4 marzo 2016

### Valore aggiunto –IV Trimestre 2015

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario  
Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	350.557	0,1%	0,8%
Agricoltura, silv. e pesca	7.277	-0,1%	8,4%
Industria in senso stretto	65.379	-0,1%	1,1%
Costruzioni	16.206	0,8%	0,7%
Commercio, alberghi, trasp. ecom.	85.745	0,0%	0,3%
Credito, att.imm. serv. prof.li	99.477	0,1%	0,9%
Altre attività dei servizi	76.581	0,2%	0,3%

Istat, 4 marzo 2016



## PREVISIONI ECONOMICHE

### Congiuntura internazionale – Real GDP (PIL reale)

*Outlook Imf Gennaio 2016*

	2014	2015	2016	2017	Rev. 2016 <sup>^</sup>	Rev. 2017 <sup>^</sup>
<b>World Trade Volume</b>	3,4	2,6	3,4	4,1	-0,7	-0,5
<b>World Output*</b>	3,4	3,1	3,4	3,6	-0,2	0,2
<b>Euro Area</b>	0,9	1,5	1,7	1,7	0,1	0,0
<b>Cina</b>	7,3	6,9	6,3	6,0	0,0	0,0
<b>India</b>	7,3	7,3	7,5	7,5	0,0	0,0
<b>Brasile</b>	0,1	-3,8	-3,5	0,0	-2,5	-2,3
<b>US</b>	2,4	2,5	2,6	2,6	-0,2	-0,2
<b>Japan</b>	0,0	0,6	1,0	0,3	0,0	-0,1
<b>Germany</b>	1,6	1,5	1,7	1,7	0,1	0,2
<b>Italy</b>	-0,4	0,8	1,3	1,2	0,0	0,0

<sup>^</sup>Differenze su stime precedenti (WEO Ottobre 2015)

### Previsioni PIL Italia 2015-2016-2017

*Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo*

Data	FONTE	2015	2016	2017
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2	
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8	
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3	
18.03.15	OCSE	+0,6	+1,3	
<b>10.04.15</b>	<b>MEF</b>	<b>+0,7</b>	<b>+1,3</b>	
14.04.15	Fondo monetario internazionale	+0,5	+1,1	
07.05.15	ISTAT	+0,7	+1,2	
03.06.15	OCSE	+0,6	+1,5	
26.06.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4	
09.07.15	Fondo monetario internazionale	+0,7	+1,2	
16.09.15	OCSE	+0,6	+1,5	
<b>30.09.15</b>	<b>MEF</b>	<b>+0,9</b>	<b>+1,3</b>	
09.10.15	Fondo monetario internazionale	+0,8	+1,3	
05.11.15	ISTAT	+0,9	+1,4	
05.11.15	Unione europea	+0,9	+1,5	
09.11.15	OCSE	+0,8	+1,4	
16.12.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4	
16.01.16	Banca d'Italia	+0,8	+1,6	
19.01.16	Fondo Monetario Internazionale	+0,8	+1,3	
05.02.16	Unione europea	+0,8	+1,4	+1,3



## CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

### Indicatori del Clima di Fiducia

*Dati mensili ISTAT –Marzo 2016*

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
<b>Fiducia dei Consumatori</b>	<b>115,0</b>	0,5	3,9
<b>Clima di Fiducia Economico</b>	<b>142,9</b>	1,1	-2,6
<b>Clima di Fiducia Personale</b>	<b>105,7</b>	-0,1	6,0
<b>Clima di Fiducia Corrente</b>	<b>111,1</b>	0,4	8,9
<b>Clima di Fiducia Futuro</b>	<b>120,6</b>	0,2	-3,7
<b>Fiducia delle Imprese</b>	<b>100,1</b>	-3,1	-3,5
<b>Imprese Manifatturiere</b>	<b>102,2</b>	0,2	-1,7
<b>Imprese delle Costruzioni</b>	<b>118,4</b>	-0,9	2,4
<b>Imprese dei Servizi</b>	<b>103,2</b>	-3,3	-6,0
<b>Imprese del Commercio</b>	<b>104,9</b>	-1,9	1,3

*Istat, 31 Marzo 2016*

### Principali indicatori congiunturali

*Dati mensili ISTAT*

*Dati mensili destagionalizzati, dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
<b>Tasso di inflazione (NIC)</b>	Febbraio -15	99,4	-0,2	+0,3
<b>Produzione industriale (indice)</b>	Febbraio -15	92,9	-0,6	1,2
<b>Produzione Costruzioni (indice)</b>	Gennaio -16	67,4	-1,0	-1,2
<b>Commercio al dettaglio (indice)</b>	Gennaio -16	95,2	0,0	0,4
<b>Fatturato dell'industria</b>	Gennaio -16	97,7	1,0	-0,3
<b>Ordinativi dell'industria</b>	Gennaio -16	99,2	0,7	3,2
<b>Esportazioni Area Euro (valore)</b>	Gennaio -16	18.980	1,3	1,6
<b>Esportazioni Extra UE (valore)</b>	Febbraio -16	15.083	4,1	3,5
<b>Tasso di disoccupazione</b>	Febbraio -16	11,7	0,1	-0,6
<b>Tasso di disoccupazione (15-29)</b>	Febbraio -16	39,1	-0,1	-1,3

*Istat, 31 Marzo 2016*



## MOVIMPRESE – ANNO 2015

### Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 31.12.2015	Tasso di crescita Anno 2015	Tasso di crescita Anno 2014
<b>Società di capitali</b>	100.563	44.659	55.904	1.539.965	3,8%	3,3%
<b>Società di persone</b>	27.895	39.689	-11.794	1.063.249	-1,1%	-1,0%
<b>Ditte individuali</b>	232.367	235.644	-3.277	3.243.682	-0,1%	0,3%
<b>Altre forme</b>	10.880	6.532	4.348	210.751	2,1%	2,2%
<b>TOTALE</b>	<b>371.705</b>	<b>326.524</b>	<b>45.181</b>	<b>6.057.647</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,5%</b>

Fonte: Movimprese, 1 Febbraio 2016

### Procedure fallimentari aperte nel periodo gennaio-novembre 2015, per regione Variazioni % su trimestre corrispondente

Regione	Procedure aperte		Tasso di fallimento*
	Num.	Var.% 15/14	
<b>Abruzzo</b>	328	21,9%	2,2
<b>Basilicata</b>	49	-15,5%	0,8
<b>Calabria</b>	278	-0,7%	1,5
<b>Campania</b>	1.027	-3,2%	1,8
<b>Emilia Romagna</b>	952	-2,9%	2,1
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	237	19,1%	2,3
<b>Lazio</b>	1.461	1,0%	2,3
<b>Liguria</b>	266	-13,1%	1,6
<b>Lombardia</b>	2.633	-10,4%	2,8
<b>Marche</b>	388	-21,8%	2,2
<b>Molise</b>	61	45,2%	1,7
<b>Piemonte</b>	894	-9,8%	2,0
<b>Puglia</b>	525	-14,6%	1,4
<b>Sardegna</b>	223	-13,2%	1,3
<b>Sicilia</b>	672	-15,2%	1,5
<b>Toscana</b>	1.011	3,3%	2,5
<b>Trentino Alto Adige</b>	176	2,9%	1,6
<b>Umbria</b>	224	10,3%	2,4
<b>Valle d'Aosta</b>	16	33,3%	1,2
<b>Veneto</b>	1.162	3,3%	2,4
<b>ITALIA</b>	<b>12.583</b>	<b>-4,8%</b>	<b>2,1</b>

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese, 9 Gennaio 2016

\*Numero di procedure fallimentari aperte ogni 1.000 imprese registrate



## PARTITE IVA – APERTURE MENSILI – FEBBRAIO

### Partite Iva – Nuove attività

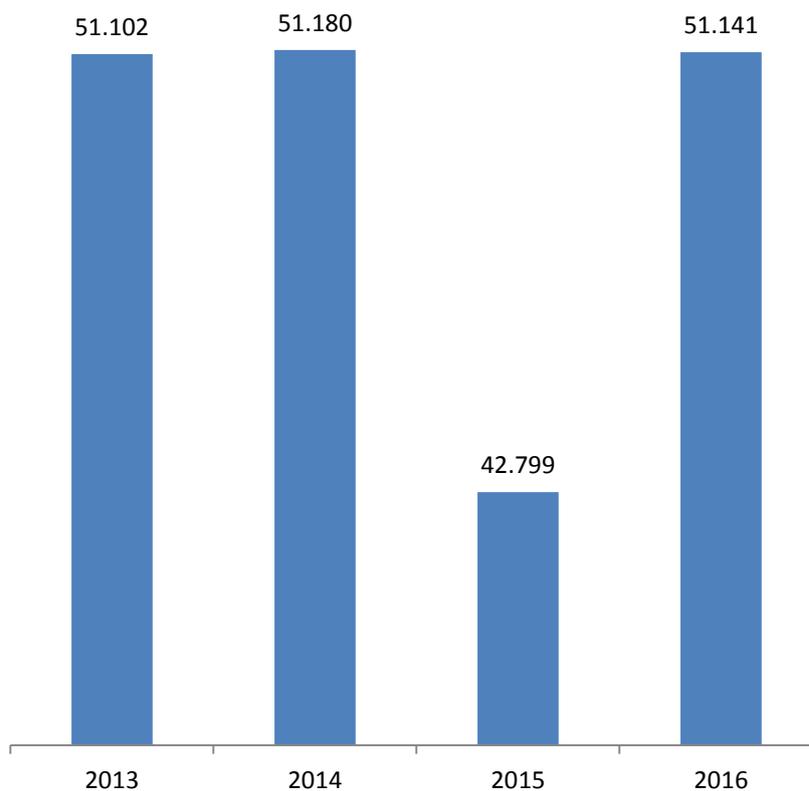
*Dati mensili*

ENTRATE	Febbraio 2016	Var. % Cong.	Var. % Tend.
<b>Persone fisiche</b>	36.069	-30,0%	23,3%
<b>Società di persone</b>	2.955	-22,3%	-3,6%
<b>Società di capitali</b>	11.787	2,8%	10,3%
<b>Non residenti</b>	178	0,0%	16,3%
<b>Altre forme giuridiche</b>	152	-26,9%	-9,0%
<b>Totale</b>	<b>51.141</b>	<b>-23,9%</b>	<b>18,0%</b>

*Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 Aprile 2016*

### Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Febbraio.

*Anni 2013-2016*





## ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - FEBBRAIO

### Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Febbraio 2016	Var. % Tend.	Gen-Febb. 2016	Var. %
<b>Imposte dirette</b>	14.565	0,2%	38.479	2,8%
<b>Imposte indirette</b>	13.346	-2,9%	23.985	0,7%
<b>Tributi locali</b>	2.090	10,8%	3.668	5,6%
<b>Totale</b>	<b>30.001</b>	<b>-0,5%</b>	<b>66.132</b>	<b>2,1%</b>

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Aprile 2016

### Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Febbraio 2016	Var. % Tend.	Gen-Febb. 2016	Var. %
IRPEF	11.931	8,2%	34.462	5,2%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	5.040	7,1%	14.862	1,0%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.641	9,2%	16.639	8,5%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.001	6,3%	2.173	0,7%
IRES	364	74,2%	531	46,3%
Imposta di Registro	395	23,8%	768	11,0%
IVA	8.116	14,7%	13.506	14,0%
di cui Iva da scambi interni	7.382	17,5%	11.700	18,0%
BOLLO	78	-33,3%	700	-13,0%
Imposte sostitutive	1.174	-39,0%	1.776	-31,3%
Tasse e imposte ipotecarie	110	13,4%	225	3,2%
Concessioni governative	39	-60,2%	90	-41,9%
Tasse automobilistiche	79	-40,2%	111	-33,9%
Successioni e donazioni	54	22,7%	105	0,0%
Diritti catastali e di scritturato	46	17,9%	96	3,2%
Accisa sui prodotti energetici	1.801	5,6%	3.086	0,2%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	195	-6,7%	413	-3,3%
Accisa sul gas naturale per combustione	224	-12,8%	552	-6,0%
Imposta sul consumo sui tabacchi	649	0,9%	1.584	2,9%
Addizionale regionale IRPEF	744	17,9%	934	15,2%
Addizionale comunale IRPEF	222	21,3%	281	17,1%
IRAP	1.038	13,4%	2.231	4,7%
IRAP privati	278	28,1%	413	21,5%
IRAP PA	760	8,9%	1.818	1,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 10 Aprile 2016



## STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO IV TRIMESTRE 2015

### Ricorsi CTP e Appelli CTR – IV trimestre 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al IV trimestre 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var. %	N.	Var. %	N.	Var. %
Ricorsi/Appelli pervenuti	45.705	-11,9%	18.311	4,9%	64.016	-7,7%
Ricorsi/Appelli definiti	64.630	-10,0%	15.842	3,0%	80.472	-7,7%
Saldo (pervenuti – definiti)	-18.925	-4,9%	2.469	19,2%	-16.456	-7,7%
Giacenze al 30-9-2015	386.990	-12,6%	143.854	11,1%	530.844	-7,2%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –31 Marzo 2016

### Ricorsi CTP e Appelli CTR – Primi quattro trimestri anno 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto ai primi quattro trimestri del 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var. %	N.	Var. %	N.	Var. %
Ricorsi/Appelli pervenuti	188.287	44,5%	68.614	60,2%	256.901	48,4%
Ricorsi/Appelli definiti	244.021	38,8%	54.292	39,2%	298.313	38,8%
Saldo (pervenuti – definiti)	-55.734	22,4%	14.322	273,9%	-41.412	-0,7%
Giacenze al 31.12.2014	386.990	-16,7%	143.854	12,9%	530.844	-10,3%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –31 Marzo 2016

### Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	IV-15	IV-14	IV-13	IV-15	IV-14	IV-13	IV-15	IV-14	IV-13
Favorevoli all'ufficio	44,8%	44,1%	45,2%	45,4%	46,2%	37,0%	44,9%	44,4%	45,0%
Giudizio intermedio	11,2%	10,2%	10,1%	8,4%	9,1%	10,9%	10,6%	10,0%	10,2%
Favorevoli al contr.	32,2%	31,6%	30,9%	40,8%	38,4%	44,8%	33,9%	32,8%	32,1%
Conciliazione	0,9%	1,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,9%	0,9%
Altri esiti	10,9%	13,1%	12,9%	5,4%	6,3%	7,3%	9,8%	11,9%	11,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –31 Marzo 2016



## FABBISOGNO STATALE - FEBBRAIO

### Fabbisogno Amministrazioni Centrali Febbraio 2016

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso Mese anno prec.
Entrate tributarie	27.549	3,4%
Altre entrate	5.214	282,3%
<b>Totale entrate</b>	<b>32.763</b>	<b>17,0%</b>
Spese correnti	58.462	7,6%
Spese in c/cap.	6.196	841,6%
<b>Totale spese</b>	<b>64.658</b>	<b>17,5%</b>
Saldo di bilancio	-31.895	18,2%
Saldo di tesoreria	21.386	15,3%
<b>Fabbisogno</b>	<b>-369</b>	<b>61,1%</b>
Dismissioni	0	----
<b>Fabbisogno netto</b>	<b>10.509</b>	<b>24,5%</b>

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Aprile 2016

### Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2014	2015	2016
<b>Gen</b>	13.589	14.537	23.761
<b>Feb</b>	-19.924	-26.994	-31.895

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 Aprile 2016



## DEBITO PUBBLICO - FEBBRAIO

### Debito delle Amministrazioni Pubbliche Febbraio 2016

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
<b>Monete e depositi</b>	177.257	-1,4%	3,5%
<b>Titoli a breve termine</b>	118.513	-0,9%	-10,0%
<b>Titoli a medio e lungo termine</b>	1.748.214	1,4%	3,0%
<b>Prestiti di IFM</b>	128.206	2,1%	-0,9%
<b>Altre passività</b>	42.670	-0,3%	2,3%
<b>DEBITO A. P.</b>	2.214.858	1,1%	2,0%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.122.177	1,1%	2,4%
<i>di cui Amm. locali</i>	92.060	0,1%	-6,0%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	622	8,2%	281,6%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito - 15 Aprile 2016

### Debito delle amministrazioni locali Febbraio 2016

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
<b>Regioni</b>	30.437	-1,4%	-10,8%
<b>Province</b>	7.849	0,9%	-1,4%
<b>Comuni</b>	42.398	0,8%	-3,2%
<b>Altri enti</b>	11.433	1,7%	-5,4%
<b>Totale</b>	92.060	0,1%	-6,0%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito - 15 Aprile 2016



## PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - FEBBRAIO

### Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso Mese anno prec.
<b>Prestiti totali</b>	<b>2.355.353</b>	<b>0,4%</b>	<b>2,1%</b>
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	273.461	1,9%	1,6%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	791.512	-0,1%	-1,8%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	517.129	-0,1%	4,4%
<i>di cui credito al consumo</i>	81.562	0,5%	35,9%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	361.319	-0,1%	865,7%
<b>Sofferenze totali</b>	<b>196.099</b>	<b>-2,9%</b>	<b>4,7%</b>
<i>di cui al valore di realizzo</i>	83.079	-0,6%	4,7%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	138.939	-3,4%	4,3%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	37.255	-1,4%	6,7%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Aprile 2016

### Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Febbraio 2016	Gennaio 2015	Febbraio 2015
<b>Totale</b>	<b>8,3%</b>	<b>8,6%</b>	<b>8,1%</b>
<b>Amministrazioni pubbliche</b>	0,2%	0,2%	0,3%
<b>Società non finanziarie</b>	17,6%	18,2%	16,5%
<b>Famiglie consumatrici</b>	7,2%	7,3%	7,0%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 9 Aprile 2016



---

**FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI**

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – [www.fondazionenazionalecommercialisti.it](http://www.fondazionenazionalecommercialisti.it)